CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE CALABRIA
IL PRESIDENTE

Protocollo n. 63 -Presidente Catanzaro, 2 maggio 2020

All'Autorità sanitaria regionale per il tramite
del Presidente della Giunta Regionale
della Calabria

Al Presidente dell'Ordine Distrettuale
degli Avvocati
di Catanzaro

Al Sig. Segretario generale
della Corte dei conti
Cons. Franco MASSI
R O M A

Al sig. Dirigente del S.A.U.R.

Al Sig. Funzionario Preposto della
Sezione giurisdizionale
S E D E

Oggetto: Ulteriori misure organizzative urgenti in attuazione della legislazione emergenziale da COVID-19 – D.P.C.M. 26 aprile 2020

Visto l'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 27 aprile 2020 n. 27, che ha stabilito: *"Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, che conseguentemente*

limitano la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente tale presenza, anche in ragione della gestione dell'emergenza";

Visto il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, che ha prorogato fino al 31 luglio 2020 la vigenza delle disposizioni relative alle misure organizzative necessarie per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 che adottano i vertici istituzionali degli uffici territoriali e centrali della Corte dei conti, già individuate, per la giustizia contabile, all'articolo 85 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27;

Visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020, **in vigore dal 4 maggio 2020,** e in particolare l'articolo 1, recante "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale", che alle lett. gg) e hh), raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati - considerato l'evolversi della situazione epidemiologica a livello nazionale e il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia - di continuare ad applicare la modalità di lavoro agile, fermo restando, in ogni caso, la fruizione dei periodi di congedo ordinario e di ferie;

Vista la Circolare n. 20 del 28 aprile 2020, con la quale il Segretario generale della Corte dei conti ha formulato disposizioni integrative di quanto già disciplinato, al riguardo, con analogo atto n. 11 in data 20 marzo 2020 e con comunicazione di posta elettronica istituzionale in data 22 marzo u.s. (ore 00:36);

Considerato che con la su menzionata Circolare n. 20 il Segretario generale ha in primo luogo ribadito che "*lo smart working emergenziale rimane, fino al 31 luglio 2020, "la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa" e, conseguentemente, occorre limitare "la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza"*;

Considerato che costituisce parte integrante della predetta Circolare il nuovo disciplinare del Medico competente coordinatore per la gestione della sicurezza epidemiologica presso tutte le sedi della Corte dei conti a decorrere dal 4 maggio 2020, sulla base del quale il Segretario generale ha indicato le disposizioni di coordinamento cui dovranno conformarsi le ulteriori misure organizzative, di propria competenza, che i Vertici istituzionali degli Uffici centrali e territoriali adotteranno a partire da quella data;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul lavoro);

Ritenuto, sentito il Dirigente, di dovere integrare ed aggiornare, in attesa del ripristino della ordinaria modalità lavorativa, le misure già impartite al fine di salvaguardare la salute dei dipendenti evitando il più possibile le occasioni di contagio;

DISPONE

1. Si confermano, anche a decorrere dal 4 maggio 2020 e fino a diverse indicazioni governative o del Segretario generale della Corte dei conti, le disposizioni già diramate dalla scrivente per la Sezione giurisdizionale della Calabria con decreto n. 53 in data 21 marzo 2020, alle lettere A) e B), quanto alla individuazione delle attività istituzionali indifferibili ed urgenti da svolgere necessariamente sul luogo di lavoro e al numero massimo delle unità di personale che potranno giornalmente eseguirle, alle modalità di prestazione lavorativa in *smart working* del restante personale e alla fruizione di congedi e ferie residue.
2. Il servizio di ricevimento al pubblico continua ad essere ridotto e limitato ai giorni della settimana martedì e giovedì, con gli orari e secondo le modalità già specificate al paragrafo E) del d.p. n. 53/2020, consultabile al sito internet istituzionale della Sezione.
3. Le modalità di ricezione e smistamento degli atti urgenti e della posta ordinaria e le precauzioni da adottare nei casi, da ritenersi eccezionali, di accesso dell'utenza esterna nei locali della Sezione giurisdizionale sono confermate secondo quanto già rispettivamente indicato ai parr. D) ed F) del d.p. n. 53 del 21 marzo 2020.
4. Le unità di personale presenti in ufficio al solo scopo di eseguire le attività indifferibili da svolgere in presenza di cui al punto 1) devono trovare sistemazione in stanze differenti, costantemente areate, indossando la mascherina protettiva per tutto il tempo di permanenza nel luogo di lavoro, con la sola eccezione di quando si permane da soli nella propria stanza;
5. Il dipendente a inizio della giornata lavorativa dovrà procedere ad una accurata disinfezione del piano di lavoro e degli strumenti in uso (computer, mouse, ecc.), curando la regola di igiene fondamentale del lavaggio frequente delle mani;
6. Occorre rispettare sempre e comunque il distanziamento sociale più prudenziale di due metri, anche al momento dell'accesso ai tornelli in entrata o in uscita;
7. L'accesso agli uffici deve avvenire, di regola, utilizzando le scale;

8. E' fatto assoluto divieto di assembramenti o di riunioni nei locali della Sezione, per qualsiasi ragione;
9. Il personale dovrà rispettare le regole di distanziamento sociale e di utilizzo dei dispositivi di protezione anche nel tragitto casa-lavoro e viceversa, evitando il più possibile di servirsi di mezzi di trasporto pubblici.
10. Il dipendente che maneggia documenti, corrispondenza, plichi e fascicoli cartacei, ovvero merce di qualsiasi genere proveniente dall'esterno, ovvero è a contatto frequente con oggetti/superfici potenzialmente infette, deve usare costantemente guanti protettivi monouso;
11. I dipendenti in servizio dovranno evitare ogni contatto ravvicinato con il pubblico, operando dietro uno schermo protettivo in vetro o, in alternativa, usando guanti e mascherina e tenendosi ad una distanza prudenziale di circa due metri.
12. Il lavoratore che, prima di recarsi in Ufficio, verifica un rialzo della propria temperatura corporea al di sopra dei gradi 37,5 o la presenza di sintomi respiratori acuti non potrà fare ingresso in servizio o non potrà permanere nei locali della Sezione giurisdizionale qualora tali sintomi si manifestino successivamente al suo ingresso in servizio.
13. All'ingresso della sede della Sezione giurisdizionale e dei piani primo e secondo dovrà essere presente un dispenser di gel disinfettante e va assicurata la pulizia quotidiana degli ambienti.
14. Gli impianti di condizionamento, sui quali va opportunamente eseguita la periodica sanificazione, devono essere posizionati in modalità di sola immissione di aria diretta e filtrata a ventilazione forzata.
15. Restano confermate, ove compatibili, tutte le disposizioni e le misure igienico-sanitarie per garantire la riduzione di contagio nell'ufficio, già diramate con la nota del 27 febbraio 2020.

Il Dirigente del S.A.U.R. ed il Funzionario Preposto della Sezione giurisdizionale per la Calabria si attiveranno per quanto di rispettiva competenza.

Si dispone l'affissione del presente provvedimento all'ingresso dei locali della Sezione e la pubblicazione, a cura della Segreteria, sul sito internet istituzionale.

Il Presidente

Rita Loreto

RITA LORETO CORTE DEI CONTI 02.05.2020 20:03:10 CEST